

BOLOGNA Intanto continua la ricerca di un partner tra le compagnie degli Emirati arabi

Restyling aeroporto Marconi A breve l'inaugurazione del nuovo terminal

L'aeroporto Marconi di Bologna ha sostanzialmente concluso i lavori per il restyling e l'ampliamento del terminal, iniziati nel 2011. L'inaugurazione ufficiale dell'intervento è in programma in febbraio: ad annunciarlo è Giada Grandi, presidente di Sab, che ieri ha incontrato la stampa, insieme ai vertici della Provincia, per presentare un progetto per la riduzione della Co2 prodotta dall'attività dello scalo. L'intervento "è finito", afferma Grandi, "siamo quasi a posto" e "il prossimo mese inaugureremo", alla presenza dei soci del Marconi. "L'unica parte che non siamo riusciti a finire in tempo - spiega la presidente - è quella dei finger", cioè i corridoi mobili che collegano i gate agli aerei, "per i problemi che abbiamo avuto con il cambio di appalto". Per il resto, assicura, sarà tutto pronto per il taglio del nastro: dalle aree commerciali (andside e airside) ai banchi per il check-in.

Nel frattempo, è ancora aperta la par-

tita per portare una compagnia aerea degli Emirati arabi al Marconi: "Sono in corso le trattative", afferma Grandi, "speriamo di avere una risposta entro primavera".

Per quanto riguarda la riduzione della Co2, il Marconi è partner del progetto europeo "D-Air" (Decarbonated Airport Region) il cui obiettivo, in sinergia con altri nove scali del vecchio continente, è di condividere un programma di politiche aeroportuali e trasportistiche. Si tratta di "un fiore all'occhiello e allo stesso tempo di una grande responsabilità", sottolinea la presidente della Provincia, Beatrice Draghetti, soddisfatta di un lavoro svolto "in maniera così proficua e in stretta collaborazione con altri Paesi europei, che ci ha permesso di avere uno scambio molto importante di buone pratiche". La partecipazione al progetto europeo per la riduzione della Co2 rientra nell'ambito di un accordo

sottoscritto nel 2008 tra la Provincia e il Comune di Bologna, la Regione Emilia-Romagna e Sab, la società che gestisce l'aeroporto Marconi. Per lo scalo bolognese sono state individuate 20 azioni, incentrate sull'innovazione tecnologica e la riduzione dell'uso dell'auto da parte di passeggeri e addetti (circa 20.000 persone al giorno), che verranno presentate in un convegno a cui, nei prossimi giorni, parteciperanno anche gli altri aeroporti coinvolti (tra questi il Charles de Gaulle di Parigi ed El Prat di Barcellona). La prima misura dell'elenco, manco a dirlo, è la realizzazione del People mover che al momento, però, non può dirsi sicura: "E' vero, servono i fatti", si limita a dire Draghetti, ma sul punto "siamo ottimisti".

